

I BABI DEL LINGOTTO

Di Stefano Garzaro



Target: 10+

Numero di pagine: 240

ISBN: 9791257190910

LA STORIA: Novembre 1918.

La guerra è appena finita e Guido, quindicenne, lascia l'Altopiano di Asiago per trasferirsi a Torino con il padre: la Grande Fabbrica cerca falegnami esperti per il nuovo stabilimento. La città gli appare meravigliosa e tutta da scoprire. Ben presto Guido si fa nuovi amici al Lingotto, dove impara un linguaggio fatto di libertà, fratellanza e giustizia.

Entrato nei Babi, una banda di ragazzi ribelli, li guiderà in una battaglia da Davide

contro Golia, contro un potere molto più grande di loro.

TEMI: Nel primo dopoguerra arrivano a Torino molti emigrati, attirati dalle possibilità di lavoro offerte dalla grande città: un tema sempre attuale.

I cambiamenti dei quartieri e della periferia di una città.

La nascita delle grandi fabbriche e il lavoro in fabbrica.

AUTORE: Stefano Garzaro vive a Torino. Ha trascorso una quarantina d'anni tra case editrici scolastiche, pubblicando indagini storiche e romanzi. Gli piace rovistare fra le culture marginali, camminare in periferia, e ascoltare per strada i racconti nati dai sogni degli altri.

PERCHÉ LO CONSIGLIAMO:

È un romanzo storico che racconta una storia di formazione personale e di amicizia, in uno stile brillante e scorrevole. L'originale ambientazione — la Torino del 1918, una città piena di contrasti tra il centro e la periferia — offre molti spunti interessanti di discussione.

GUIDA ALLA DISCUSSIONE:

1. Far parte di una banda significa avventura, amicizia, scoperta degli altri. La banda ci rivela i nostri limiti, ma anche le capacità inventive di cui andare fieri. Hai mai partecipato a una banda? Ti piacerebbe? Quale potrebbe essere la sua missione?
2. Conosci qualcuno che lavora o ha lavorato in fabbrica? Chiedigli/le di raccontarti la sua vita in quell'ambiente di lavoro. Come è cambiato il lavoro in fabbrica negli ultimi 50 anni?
3. La difficile relazione tra Guido e suo padre si rispecchia nei loro atteggiamenti opposti verso la città: di apertura per il ragazzo, di chiusura per il padre.
4. L'arrivo di immigrati in città può essere accolto in modi diversi. Cosa ne pensi?
5. La banda decide di aiutare l'officina Antoniazzi a resistere di fronte all'avanzata del Lingotto. Avresti scelto un modo diverso per difendere i diritti dell'officina?